



famiglie DIURNE

MENDRISIOTTO

*I bambini nascono con un patrimonio genetico proprio
e con distinte predisposizioni e personalità.*

*Tuttavia crediamo comunque che quello che succede loro dopo la nascita sia ben
più significativo per determinare che tipo di persone diventeranno.
Questa convinzione comporta una notevole responsabilità per coloro
che li accudiscono negli anni più importanti della loro formazione.*

Elinor Goldschmied, 1996

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DIURNE LA FAMIGLIA AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA!

Lo scopo dell'Associazione Famiglie Diurne (AFD) è di offrire dei servizi che diano la possibilità ai genitori di conciliare gli impegni professionali e personali con la cura dei propri figli (art. 3 dello Statuto).

Questi servizi possono essere:

- affidamento diurno presso famiglie idonee, disposte ad ospitare bambini;
- collocamento presso i centri extra-scolastici per bambini, gestiti da personale qualificato: pre-scuola, pre-scuola dell'infanzia, mense scolastiche, doposcuola - doposcuola dell'infanzia, vacanze scolastiche;
- tavoli mensa
- colonie diurne
- nidi d'infanzia
- altro

L'Associazione, nata con uno spirito di puro volontariato tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 (prima nel Sopraceneri, poi nel Luganese e per finire nel Mendrisiotto), è diventata un servizio pubblico riconosciuto a tutti gli effetti. L'obiettivo delle fondatrici era quello di creare una rete di sostegno alle famiglie, che fosse complementare e non concorrenziale ai servizi già esistenti.

Con il riconoscimento ufficiale ai sensi della "Legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza" e il conseguente sussidio da parte delle autorità cantonali, avvenuto nel 1995, l'Associazione ha potuto dotarsi di una struttura operativa professionale, grazie alla quale l'organizzazione, il coordinamento e la vigilanza degli affidamenti hanno potuto essere svolti con maggior efficacia.

L'evoluzione del ruolo sociale e professionale della donna ha creato nuove ed inevitabili necessità, sovente legate all'impossibilità effettiva di conciliare i ritmi lavorativi con la cura dei figli. Infatti il numero di madri che desiderano mantenere il proprio posto di lavoro anche in presenza di uno o più figli, è sempre in aumento. I motivi che spingono le donne o le famiglie a fare questo tipo di scelta sono diversi: motivi economici, soprattutto per le famiglie monoparentali o motivi di aspirazione personale della donna.

La nostra Associazione è stata in grado di rispondere a questi bisogni diversificati, attraverso l'affidamento diurno dei minori (da neonato sino all'adolescenza) in un altro nucleo familiare rispondente ai requisiti stabiliti e verificati dall'Associazione stessa.

Esperienza con il mondo dell'infanzia, ambiente familiare equilibrato e tranquillo, disponibilità ad aprire la propria casa e a offrire il proprio tempo ai bambini accolti: questo è ciò che si richiede in primo luogo alle famiglie diurne.

PROGETTO PEDAGOGICO DELL'ASSOCIAZIONE

I principi sui quali l'azione dell'Associazione Famiglie Diurne si basa sono i seguenti:

- **Accoglienza:** l'AFD trasmette l'accoglienza come principio fondamentale, sia nei riguardi dei genitori che dei loro figli.
- **Ascolto:** i genitori e i bambini devono sentirsi ascoltati e sostenuti durante l'esperienza di affidamento diurno. I bambini devono essere accolti in un luogo sicuro, positivo e rassicurante.
- **Fiducia:** l'AFD si adopera per stabilire una relazione privilegiata con il bambino e i genitori, fatta di scambi giornalieri, per favorire un legame di fiducia tra tutte le parti. Discutere sul vissuto del bambino aiuta a comprenderlo meglio.
- **Benessere del bambino:** il bambino è costantemente al centro dell'interesse dell'AFD.
- **Assenza di giudizio:** l'AFD assume un atteggiamento corretto e rispettoso senza giudicare nessuno ma accettando i genitori e i bambini con le loro peculiarità.
- **Equità sociale:** cioè costi accessibili a tutti mantenendo un'alta qualità

Che cosa deve offrire la famiglia diurna alle famiglie e ai bambini che accoglie?

- Qualità del servizio
- Un luogo accogliente, sicuro e protetto dove lasciare i propri figli da 3 mesi a 15 anni
- Un ambiente sereno e stimolante
- Flessibilità rispetto agli orari di collocamento
- Accoglienza, ascolto e sostegno ai genitori nel percorso di crescita dei loro figli
- Possibilità di socializzazione
- Pari opportunità educative e culturali

La famiglia diurna deve inoltre garantire al bambino:

- **la maggiore età** delle persone che si occupano direttamente dei bambini collocati. In questo senso la responsabilità delle mamme diurne è personale, devono cioè occuparsi personalmente del bambino affidato e non affidarlo a terzi. In ogni momento il bambino deve poter contare sulla presenza fisica della mamma diurna. Il bambino affidato non deve mai restare solo, nemmeno se dorme;
- **tempo:** la mamma diurna offre ai bambini attività (passeggiate, giochi, racconti, ecc..) e materiali (plastilina, colori, lego, ecc..) adatti all'età e alle competenze dei bambini, incoraggiando l'apprendimento, l'autonomia personale, la comunicazione e il rispetto delle regole; si consiglia un uso moderato della televisione e dei video-giochi, anche se consentiti dai genitori affidanti;
- **il rispetto della privacy** del bambino, rispettivamente della famiglia affidante: è vietato fare uso di fotografie e di pubblicarle sui social networks;
- **spazi differenziati e adeguati all'età dei bambini accolti**, tenendo conto delle indicazioni date dall'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (UPI) al fine di garantire la massima sicurezza;

- **sicurezza anche durante il trasporto in automobile.** Ricordiamo che per i tragitti in auto l'uso del seggiolino e delle cinture di sicurezza, anche sui sedili posteriori, è d'obbligo secondo la legge sulla circolazione stradale;
- **il trasporto in automobile, come pure attività particolari** (piscina, pista di pattinaggio, viaggi oltre confine, montagna, ecc..) possono avvenire solo dietro autorizzazione scritta dei genitori affidanti;
- **adeguate condizioni igienico-sanitarie:** al bambino affidato deve essere offerto un ambiente sano e pulito;
- **un'alimentazione sana e variata,** così come l'osservanza delle esigenze particolari dei bambini (ad esempio: intolleranze o allergie, alimenti vietati per motivi religiosi, ecc...); la famiglia diurna espone il menù settimanale visibile ai genitori dei bambini accolti (pranzo, merenda e cena);
- in caso di malattia del bambino affidato, la mamma diurna deve attenersi alle indicazioni dei genitori naturali e non somministrare medicinali se non dietro presentazione del certificato medico e consenso dei genitori;
- bevande sane (acqua liscia del rubinetto o gasata, tisane alla frutta, erbe o spezie NON zuccherate) in maniera regolare durante l'arco della giornata;
- **il rispetto dei ritmi individuali** durante la giornata (soprattutto per i più piccoli);
- **il raggiungimento dell'autonomia personale;**
- **il graduale ambientamento** e l'adattamento al nuovo ambiente e alla famiglia diurna, tenendo conto dei suoi tempi e delle sue necessità;
- **la possibilità di esprimere liberamente le proprie emozioni;**
- il rispetto attraverso la comunicazione: il dialogo con il bambino avviene sempre in maniera gentile, non aggressiva e esplicativa;
- **le punizioni corporali e qualsiasi forma di violenza psicologica** (ad es. castighi) **sono assolutamente proibiti**, anche con il consenso dei genitori affidanti.

INFORMAZIONI GENERALI

AMMISSIONE

Le famiglie diurne sono membri attivi dell'Associazione Famiglie Diurne e l'associazione può richiedere il pagamento della quota sociale annua.

L'Associazione per poter procedere all'esame dell'idoneità della famiglia necessita dei seguenti documenti:

1. richiesta al comune di domicilio se vi sono motivi che potrebbero precludere il collocamento di minori;
2. estratto del casellario giudiziale di tutti i membri maggiorenni della famiglia;
3. estratto del casellario giudiziale specifico per reati riguardanti i minori;
4. un'autocertificazione sullo stato di salute;
5. un'autocertificazione che non vi sono procedure penali in corso;
6. questionario preliminare
7. curriculum vitae

Per legge secondo l'Ordinanza federale sull'affiliazione del 19 ottobre 1977; *“Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni 15 settembre 2003”*; *“Regolamento della Legge per le famiglie del 15 settembre 2003”*, l'Associazione deve segnalare tutti gli affidamenti all'autorità di vigilanza (DSS).

AMBIENTAMENTO

Quando si parla di ambientamento di un bambino ci si riferisce a quel particolare periodo in cui la famiglia diurna si prepara ad accogliere la famiglia affidante e il loro bambino e al periodo di adattamento utile per favorire il benessere generale di tutti.

Questo lasso di tempo non è facilmente definibile in termini di durata, ma esso si compone di differenti momenti che vengono adeguati alla famiglia e al bambino che ci si trova di fronte.

- Le famiglie diurne, così come le famiglie affidanti devono prevedere un tempo adeguato di ambientamento del bambino al nuovo ambiente e alle persone che si occuperanno di lui;
- L'ambientamento deve essere graduale, così come il distacco dalla figura parentale di riferimento;
- Nel corso dell'ambientamento la mamma o il papà del bambino affidato, dovrà spiegare nel dettaglio alla famiglia diurna le abitudini e le peculiarità del bambino, in modo che al momento dell'assenza del genitore, la mamma diurna sappia come comportarsi nelle differenti situazioni.
- Le ore di ambientamento del bambino presso la famiglia diurna vengono regolarmente retribuite.

SALARIO E INDENNITÀ

Salario e indennità

Il salario lordo per ogni bambino in affidamento è di:

Per le prime 400 ore Fr. 8.00 /ora più 8.33% per indennità vacanze

Per le restanti ore fr. 6.00 /ora più 8.33% per indennità vacanze

- Tariffa notturna (dalle ore 20.00 alle 07.00):
 - da 0 - 3 anni fr. 20.-
 - da 4 anni fr. 15.-
- I pasti sono computati separatamente:

COSTO PASTI	
colazione	2.-
pranzo	6.-
merenda	2.-
cena	5.-

- altre spese devono essere regolate direttamente con i genitori affidanti (per es.: pannolini, entrate al cinema, ecc.);
- alla fine di ogni mese, o anno civile, è corrisposta alla mamma diurna l'indennità per le vacanze, pari all'8,33% del salario;
- la data prevista per le ferie deve essere comunicata con almeno 1 mese di anticipo alla famiglia affidante;

- la mamma diurna ha diritto al versamento degli assegni familiari nel caso in cui questi ultimi non vengano già percepiti dal marito e quando il salario lordo annuo raggiunge il minimo previsto dalla legge sugli assegni familiari;
- il formulario per il conteggio delle ore deve essere trasmesso all'Associazione entro il 3 del mese successivo. Qualora il documento arrivasse dopo tale data, il pagamento verrebbe posticipato al mese successivo;
- le ore conteggiate dalla mamma diurna devono essere arrotondate al quarto d'ora;
- in caso di assenza per malattia del bambino affidato, alla famiglia diurna viene pagata un'indennità corrispondente alle ore di affidamento stabilite per giorno, per un massimo di 2 giorni al mese;
- il salario è versato ogni mese sul conto corrente indicato e che deve essere intestato anche alla mamma diurna. Il conteggio degli stipendi viene spedito ogni due o tre mesi circa.

ONERI SOCIALI E ALTRE DEDUZIONI

- Il salario lordo e le indennità vacanze sono soggetti ai contributi di legge.
- Le deduzioni sono così ripartite:
AVS, AD, AI secondo i parametri di legge a carico della mamma diurna;
AVS, AD, AI secondo i parametri di legge a carico dell'AFD.
- L'AFD è affiliata alla cassa cantonale di compensazione, Bellinzona.
- Alla mamma diurna in possesso del regolare permesso di lavoro (permesso B, non coniugate con un cittadino svizzero o domiciliato) verranno dedotte le imposte alla fonte in virtù della tabella corrispondente.

ASSICURAZIONE MALATTIA

- In caso di malattia il salario viene calcolato sulla media mensile degli ultimi salari percepiti e con almeno 3 mesi di lavoro in attivo.
- La malattia, dopo il 3° giorno, deve essere comprovata da un certificato medico.
- Il diritto all'indennità per malattia è regolamentato nel modo seguente:

3 settimane	durante il 1° anno di attività
1 mese	nel 2° anno
2 mesi	nel 3° e 4° anno
3 mesi	dal 5° anno.
- Alle famiglie diurne monoparentali si consiglia di stipulare un'assicurazione che preveda l'indennità giornaliera.
- Le mamme diurne, il cui reddito annuo supera la soglia d'entrata stabilita dalla Legge sulla previdenza professionale, vengono affiliate alla Cassa pensione. Ogni Associazione è libera di stabilire un'eventuale soglia d'entrata più bassa.

Le mamme diurne affiliate alla Cassa pensione devono avere un'assicurazione IPG (indennità perdita guadagno), stipulata dall'Associazione, che in caso di malattia assicura loro l'80% del salario medio per 2 anni (in questo caso le disposizioni al punto "diritto all'indennità per malattia" non valgono). Metà della quota assicurativa della dipendente può essere dedotta dal salario.

CONGEDO MATERNITÀ

La mamma diurna ha diritto al congedo maternità in base alla legge.

Il diritto all'indennità di maternità nasce se l'avente diritto:

- era assicurata obbligatoriamente ai sensi della legge sull'AVS durante i 9 mesi immediatamente precedenti la nascita del bambino.

In caso di parto prematuro questo periodo è ridotto a:

- 6 mesi in caso di parto prima del settimo mese di gravidanza
- 7 mesi in caso di parto prima del ottavo mese di gravidanza
- 8 mesi in caso di parto prima del nono mese di gravidanza
- durante questo periodo ha esercitato un'attività lucrativa per almeno cinque mesi. Vengono presi in considerazione i periodi d'assicurazione o d'occupazione compiuti nell'UE o AELS.

Il diritto inizia il giorno del parto e termina al più tardi dopo 14 settimane o 98 giorni. Se, durante questo periodo, la madre riprende a tempo pieno o parziale l'attività lucrativa oppure decede, il diritto all'indennità si estingue prima; in caso di degenza ospedaliera prolungata del neonato, la madre può chiedere che l'indennità sia versata soltanto a partire dal giorno in cui il figlio è accolto a casa.

ASSICURAZIONI

- La mamma diurna usufruisce delle seguenti prestazioni assicurative:
 - IP (infortunio professionale) la quota è a carico dell'AFD;
- La mamma diurna che fa mediamente **meno di 8 ore lavorative alla settimana** per l'Associazione, non è coperta dall'assicurazione INP e conseguentemente non è soggetta al pagamento della stessa e deve assicurarsi presso la propria Assicurazione.
- La mamma diurna che lavora **più di 8 ore la settimana** per l'Associazione e che è assoggettata al pagamento dell'assicurazione infortuni tramite la stessa, deve considerare che, se per un periodo superiore ai 30 giorni dovesse interrompere l'attività lavorativa (causa vacanze, congedo, minori richieste di affidamento), la sua **copertura assicurativa** va a decadere.
- In caso di infortunio, la mamma diurna percepisce, dal 3° giorno di inabilità lavorativa, un'indennità giornaliera pari all'80% del suo salario, calcolato dall'assicurazione infortuni su una media annuale.
- Ogni famiglia affidante è tenuta a stipulare un'assicurazione RC privata a copertura di eventuali danni che il bambino affidato causa alla famiglia diurna. Nel caso in cui l'assicurazione non dovesse rispondere, il genitore è tenuto al risarcimento del danno causato.
- L'assicurazione di responsabilità civile collettiva dell'Associazione serve quale copertura nei casi di decesso, ferite o altri danni alla salute del bambino.
- Tutti i sinistri devono essere annunciati tempestivamente all'Associazione.

FORMAZIONE

La mamma diurna ha l'obbligo di frequentare regolarmente tutti i corsi di formazione organizzati dall'Associazione.

- Corso base cantonale Cemea
- Serata base su aspetti amministrativi
- Giornata base su aspetti tecnici e pratici
- Corso emergenze pediatriche entro 6 mesi dall'inizio dell'attività e rinnovarlo ogni 2 anni
- Serate formative interne
- Tavole rotonde organizzate con l'educatrice familiare
- Supervisione
- Alle famiglie diurne che si occupano in modo specifico della prima infanzia (bambini da 0-3 anni) verranno inoltre richiesti altri criteri di qualità.

DISDETTA

- La famiglia affidante o diurna che, per motivi diversi, non fosse soddisfatta dopo il primo incontro, è tenuta ad avvisare tempestivamente l'operatore sociale.
- In caso di difficoltà con la famiglia affidante, la famiglia diurna deve far capo immediatamente all'operatore sociale incaricato.
- Per tutti gli affidamenti della durata prevista di oltre 3 mesi, può essere stipulato un accordo scritto sull'affidamento (contratto) dopo un periodo di prova di un mese, stabilito dall'operatore sociale.
- Trascorso il periodo di prova, chi delle due famiglie volesse interrompere l'affidamento deve inoltrare regolare disdetta all'AFD con un anticipo di:
 - 1 mese il 1° anno;
 - 2 mesi il 2° anno;
 - 3 mesi dal 3° anno.
- L'Associazione può interrompere immediatamente l'affidamento in caso di irregolarità o di circostanze speciali.

NORME PER L'AFFIDAMENTO

Le famiglie diurne, affiliate all'AFD, non possono curare privatamente dei bambini.

La famiglia affidante, sia durante il periodo di prova che per tutta la durata dell'affidamento, si impegna a portare il bambino alla famiglia diurna, durante gli orari stabiliti in precedenza e di comune accordo. Da parte sua la famiglia diurna si impegna ad occuparsi personalmente del bambino affidatole.

In caso di impedimento, la famiglia affidante deve avvisare la famiglia diurna con almeno 24 ore di anticipo o comunque a tempo debito. Se questa norma non fosse ottemperata, la famiglia diurna conterà regolarmente le ore di frequenza stabilite.

Tutti i membri dell'AFD e la famiglia diurna stessa sono vincolati dal segreto professionale.

Il Dipartimento della Socialità e della Sanità del Cantone Ticino autorizza l'Associazione ad effettuare affidamenti diurni che non superino la durata massima di 1'440 ore sull'arco dell'anno.

COLLOCAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

- Gli operatori sociali dell'AFD hanno l'obbligo di valutare l'idoneità delle famiglie diurne e sono presenti durante il colloquio di presentazione delle famiglie interessate.
- I genitori del bambino hanno la facoltà di accettare o meno la famiglia diurna designata per l'affidamento.
- L'operatore sociale incaricato segue il collocamento e resta disponibile per qualunque delucidazione o intervento necessario al fine di un affidamento che rispetti l'equilibrio del bambino.
- In caso di difficoltà con la famiglia affidante, la famiglia diurna deve far capo immediatamente all'operatore sociale incaricato.
- Gli operatori sociali dell'AFD seguono da vicino l'operato delle mamme diurne e organizzano visite periodiche (almeno una volta all'anno) al loro domicilio come richiesto dall'art. 34 Lfam.
- A fianco dell'operatore sociale, sarà presente l'educatrice familiare, che sostiene e accompagna le famiglie diurne nel loro operato tramite visite specifiche al loro domicilio che permetteranno di approfondire tematiche educative e rispondere a bisogni e domande che potrebbero sorgere durante l'affidamento diurno.

LINK

Federazione svizzera delle strutture di accoglienza e dell'infanzia

www.kibesuisse.ch

Infofamiglie

www.ti.ch/DSS/sw/temi/infofamiglie

Famiglie affidatarie

www.atfa.info

Associazione ticinese monoparentali

www.famigliemonoparentali.ch

SAE servizio di sostegno e Accompagnamento educativo

www.serviziosae.ch

Progetto genitori

www.associazioneprogettogenitori.com

Forum genitorialità

www.genitorialita.ch

Per la richiesta dell'estratto del CASELLARIO GIUDIZIALE

bisogna recarsi in un ufficio postale oppure compilarlo online sul sito:

www.casellario.admin.ch

Per quanto riguarda l'estratto del CASELLARIO GIUDIZIALE SPECIFICO

la richiesta viene fatta dalla famiglia diurna dopo la ricezione del formulario apposito dall'ufficio di coordinamento.

Le Associazioni Famiglie Diurne del Canton Ticino sono membri di Kibesuisse (Federazione svizzera delle strutture d'accoglienza per l'infanzia) dal 2014.



Sede amministrativa:

Associazione
Famiglie Diurne
del Mendrisiotto

Via Franscini
CP 72
6833 Vacallo

Tel. 091 / 682.14.19

E-mail
afdm@bluewin.ch

Sito internet
www.famigliediurne.ch

